

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sua succor salti tutte.

Sabato 17 Dicembre 1910

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 15 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non delettati si intendono rinnovati.

Le corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i tagli non saranno.

Anno XI - N. 285

## IL BILANCIO DEI LL. PP. alla Camera

UN DISCORSO DELL'ON. ANCONA sull'azienda ferroviaria.

ROMA, 16

Sedute calme, oggi, a Montecitorio, tranne durante lo svolgimento delle interrogazioni nella pomeridiana, delle quali movimentatissima quella dell'on. Di Rungano sulla proibizione d'un manifesto per il centenario della morte di Cavour, Calissano dice che il manifesto era redatto in termini sovversivi.

Il deputato dice: — Voi non dovete adoperare due pesi e due misure: siete deboli verso i partiti estremi, e severi coi monarchici.

Marcora durante questa interrogazione ne lamentò l'imprecisione, richiamò all'argomento l'interrogante e lo fece discendere due volte presso gli stenografi perchè parlava a voce bassa.

Dopo le interrogazioni s'è in zia la discussione del Bilancio dei LL. PP. Notevole il discorso Ancona sull'azienda ferroviaria.

Ricorda la situazione in cui furono trovate le Ferrovie dallo Stato, esamina i consuntivi e dimostra una sensibile diminuzione dell'utile netto. Il miglioramento dei risultati dell'ultimo esercizio è meramente apparente e la dolorosa verità è che un patrimonio di cinque miliardi non rende pressochè nulla.

Quanto al Bilancio in corso oltre al peggioramento ordinario avremo quello straordinario rappresentato dalla navigazione di Stato e quello nuovo rappresentato dagli aumenti concessi al personale.

Di fronte all'aumento della spesa assolutamente certa, non crede prudente porre a riscatto, come si fa dal Governo, una cifra molto ipotetica di una possibile economia.

Quali le cause di codesta situazione? Una, e ineluttabile, deve ricercarsi nello aumento della mano d'opera e del materiale, senza un corrispondente aumento delle tariffe per merci e per viaggiatori.

L'altra, che poteva evitarsi, deve ricercarsi nello sperpero di una amministrazione farraginosa e ingombrante.

Conviene riordinare completamente l'azienda ferroviaria portando nella struttura amministrativa un miglioramento nella condizione del personale esecutivo, perchè trattasi di un atto di giustizia ma bisogna migliorare anche il trattamento del personale dirigente riducendolo altresì al numero strettamente necessario.

La riforma amministrativa si impone come assoluta necessità. Nel 1905 si è distribuito tutto quello che esisteva per ricostruire tutto dalle fondamenta; di qui l'attuale ipertrofia e decisamente dispendiosa amministrazione centrale.

Nel 1908 si compì un'opera infausta annullando tutto ciò che rimaneva di un timido decentramento e tutto accentrando nella direzione generale. Ora si avrà un nuovo cambiamento e giova sperare che sia l'ultimo per la tranquillità della vita economica della nazione, poichè nulla è più disastroso per l'economia pubblica di queste continue modificazioni.

Però appunto ritiene che la nuova sistemazione ferroviaria non possa essere deliberata dal Parlamento senza un più ponderato e maturo studio, per modo che essa diventi effettivamente una sistemazione definitiva.

Esprime la fiducia che le considerazioni sottoposte alla Camera non siano per essere inutili in quanto potranno incoraggiare il Governo ed il Parlamento a quella grande riforma che solo può salvare l'azienda ferroviaria di Stato: augura all'onorevole Sacchi di poter dare il suo nome a questa grande salutare riforma. (Vive approvazioni, molti deputati si congratulano con l'oratore).

Parlarono poi su vari argomenti Squitti, Vignani, Mouti.

Nella seduta ant. discussero gli organici del personale catastale.

## SPUNTI POLITICI

Prossima presentazione del progetto di riforma elettorale - Consiglio dei Ministri - La repressione della pornografia - Il Senato continua.

ROMA, 16.

(Argo) — Stanotte s'è riunito il Consiglio dei ministri; il comunicato ufficioso dice che s'è occupato di affari d'ordinaria amministrazione, ma è certo che si è occupato anche della riforma elettorale — senza però riuscire a stabilire tutti i det-

tagli. Il progetto pare proponga la nomina di una commissione parlamentare per stabilire la proporzione dell'allargamento del suffragio. Più attendibile è la notizia che il progetto proponga l'estensione del voto a coloro per i quali risulta cautamente accertata la capacità di saper leggere e scrivere. Verrà presentato semplicemente prima di Natale.

Al Senato Luzzatti ha presentato il disegno di legge sulla pornografia. Esso infligge la reclusione fino a sei mesi con la multa da L. 50, a 1000 a chi stampa riproduce o detiene, o importa, scritture, disegni, fotografie o altro d'osceno per esporre o vendere; a chi ne fa commercio la reclusione da tre mesi a un anno e la multa da L. 100 a 2000; se il reato è in danno di minorenni la pena è aumentata di metà. Chi consegna o mostra a minori d'anni

16 figure oscene, ecc., è punito con ammenda da L. 30 a L. 300.

Il Prefetto deve autorizzare ogni rappresentazione cinematografica e negherà il permesso se essa offende il buon costume. Il contravventore è punito con l'ammenda fino a lire 50 o con l'arresto fino a 10 giorni.

Contro il provvedimento del Prefetto entro il perentorio termine di 10 giorni, è ammesso il ricorso al Ministero dell'interno.

Oggi gli uffici del Senato continuarono nel manifestare il malumore contro il Ministero Luzzatti. Non hanno voluto prendere in esame due disegni di legge, perchè ancora non erano precisamente spirate le 48 ore regolamentari dalla loro presentazione.

## DALLA PROVINCIA

### Dove sta di casa l'equivoco nella battaglia elettorale provinciale

Il corrispondente di Nimis al Paese si affrettava a mettere le mani innanzi gli

avendo all'equivoco elettorale dei clericali. E si capisce: evidentemente si temeva che qualche onesto elettore domandasse forte come mai il candidato della democrazia anticlericale si lasciasse da tanti giorni accoppiare nella lista per le elezioni provinciali al Dott. Biasutti, candidato moderato; come mai permettesse che fossero smentiti i suoi amori al socialismo, e si tentasse di smuovere il suo puro carattere democratico anticlericale.

La domanda però, non dubiti il corrispondente, è stata già fatta e da molti, con quali commenti sul conto del candidato radicale gliel'ho lasciato immaginare.

E i commenti non sono molto più benevoli su questa tardiva risposta che voi dite. Oh com'è infatti che per tanti giorni non avete detto verbo; e, mentre il Giornale di Udine, che voi chiamate con puzzo pseudo-liberale, si scalmava a cantare le lodi del vostro candidato, voi non ne dicevate che brevemente, sottovoce, quasi temeste di imprimergli troppo appariscente la vostra marca? Com'è che non avete parlato quando ancora la riunione dei cattolici non era avvenuta, e, secondo voi, era da aspettarsi che quella p. o. clamasse pure la candidatura del Biasutti, per cui ancora più incompatibile doveva presentarsi allora per voi quell'abbinamento? Ecco tanti legittimi interrogativi che possono condurci alla scoperta del vero equivoco, a scoprire per esempio che i vostri tardivi sdegni sono dovuti appunto al deliberato del partito cattolico di affermarsi sopra un nome proprio; Cioè che veniva a disfare i piani dell'ibrido connubio, che fidava anche sull'astensione del partito cattolico per pescare nella confusione.

Ma anche senza andare per vie segrete, ma alla luce del sole, o, come volete, alla smagliante luce elettrica di una sala di Tarcento, noi possiamo trovare l'equivoco enorme, che non è vostro. Lunedì i capi del partito radicale democratico di Tarcento radunavano nell'Albergo De Monte gli elettori per decidere la condotta nelle elezioni comunali e provinciali. Volero dire i propri elettori, ma non avrei detto il vero: i signori radicali ebbero cura di richiamare aderenti tra amici e nemici politici, invitando anche elettori notoriamente cattolici e moderati, elettori che avevano fatto parte, e anche come assessori, della vecchia amministrazione clericomoderata Armellini, contro la quale si era impuntata la battaglia della democrazia che aveva fatto governo nuovo.

E qui comincia, ma non finisce, l'equivoco. Perché, quando si viene al punto di designare i candidati al consiglio provinciale, ecco che il presidente propone e l'assemblea lascia fare, che insieme con l'avv. Mini, che è per Nimis, sia officiato a riacettare il mandato chi mai? l'uscente Vincenzo Armellini.

E allora gli elettori, che restano con un naso lungo domandano: che significa ciò? Non eravate forse voi che avete combattuto acerbamente l'Armellini? Non è l'Armellini il bistrattato clericale di poco tempo fa? Ma: e la vostra fede democratica? e il vostro passato? E siete voi che accusate il partito cattolico di equivoco, solo perchè esso sapendo che il partito moderato non è concorde nella designazione di un proprio candidato, delibera di portare per

proprio conto un nome solo? O l'equivoco non sta in casa vostra, e voi vi affrettate a mettere le mani innanzi per gettare, ma inutilmente, polvere negli occhi agli elettori? Un elettore.

### Tolmezzo

#### La lotta elettorale.

Elettori cattolici!

I nomi proposti dai nostri amici per il consiglio comunale sono i seguenti:

BROLLO PIETRO fu Giovanni  
CAUFIN GIOVANNI fu Biagio  
ZAMOLO DOMENICO FIORELLO fu Pietro  
JOB GIACINTO fu Giacomo  
MORO GIROLAMO fu Giacomo  
COVASSI MARCO fu Paolo.

Sul nome di questi uomini, le cui convinzioni religiose e sociali, il cui sano e moderno criterio d'amministrazione è troppo noto, i cattolici, accorrendo numerosi alle urne, si affermeranno compatti.

### Adunanza.

(16) Ieri ebbe qui, presieduta da S. E. Mons. Arcivescovo, una adunanza dei sacerdoti della Carnia, quale corollario della prima visita pastorale in 19 parrocchie della Carnia.

### Ciconico

#### Riflessioni postume.

Ci avete battuti e ci sorprende che ancora non abbiate cantato l'inno della vittoria Ah, ma forse avete compreso che la vittoria vi costò parecchi strappi alla legge elettorale! E tanto per dire avremmo potuto dimostrarvi che D'Antoni Giuseppe fu Antonio da voi fatto votare non è il D'Antoni Giuseppe fu Valentino iscritto nella lista, che il Bulfoni Domenico di Giovanni che voi trascinate alle urne non è l'elettore, nè credo che per votare si possano assumere deleghe. Di più avremmo potuto dire a voi che la pretendete far da maestri in fatto di educazione «elettorale» che non è decoroso stracciare le schede avversarie agli elettori; che non era giusto che non elettori potessero entrare nella sala a fare da galoppini.

In cambio diteci dov'è la violenza che i preti esercitano ed esercitano secondo voi sulle coscienze? Voi avete chiamato degli elettori e avete detto: ordine assoluto del padrone di votare questa scheda: e così non contenti del bacio dei dipendenti vi siete asserviti anche le volontà. Ai quattro venduti di domenica non possiamo far a meno di far notare la parte meschina ch'essi fecero e di deplorare che dopo aver per primi caldeggiato l'idea di avere in consiglio anche un rappresentante del popolo vilmente ci diedero le spalle.

Poveretti! per un piatto di trippa avete venduto la vostra coscienza, la vostra libertà, le vostre sane rivendicazioni! Ricordatevi che altri elettori recati si domenica a compiere il loro dovere a Fagagna deplorarono il vostro contegno e che mai avrebbero immaginato in un Ciconico, paesello sempre stimato, vi fossero di tali messeri. Un ultimo ricordo è questo per i così detti avversari. Se noi ad ora dei nostri diritti offesi abbiamo tacuto e tacciamo si è per riguardo al candidato proclamato. Il dottor D'Orlando uomo superiore a ogni partita saprà tener conto che si deve del risultato di domenica.

La sua voce non s'è mai per il passato fatta sentire in consiglio e speriamo che un uomo di tempra adamantina quale il D'Orlando sarà alieno da certe affermazioni, da certi propositi che altra volta si fecero nel consiglio di Fagagna. In caso diverso non taceremo come ora, ma agiteremo più forte di ieri la bandiera della riscossa. Alcuni elettori.

### Savorgnano del Torre

#### Consacrazione della Chiesa e Visita Pastorale

Ecco il programma dei festeggiamenti per la Consacrazione della nuova Chiesa di Savorgnano di Torre:

Martedì 20 dicembre.

Ore 17. — Arrivo di S. E. Mons. Arcivescovo - Incontro ai Casali con la Filarmonica di Povoletto - Apertura della Visita Pastorale.

Ore 18. — Ossequio delle Autorità - Funzione vespertina - Esposizione delle Ss. Reliquie.

Mercoledì 21 die.

Ore 6. — S. Messa di S. E. Mons. con Comunione generale.

Ore 7 1/2. — Cerimonia della Consacrazione della Nuova Chiesa.

Ore 14. — Funzione Vespertina con processione del Simulacro della Vergine per le vie del paese con banda.

Ore 18. — Spettacolo pirotecnico per opera del sig. Turra di Tarcento, concerto della banda, illuminazione, illuminazione del paese.

Giovedì 22 die.

Ore 6 1/2. — S. Messa di S. E. Mons. con comunione generale a suffragio dei defunti, processione al Cimitero.

Ore 9. — Cresimo.

Ore 10. — Funzione di Chiesa. Il ponte sul Torre sarà assicurato tutti i giorni.

### Vendoglio

#### Risvegli.

(15). Fu ripetuto che nei nostri paesi friulani manca tanto lo spirito d'associazione: io vorrei aggiungere che proprio tra i cattolici manca quasi assolutamente lo spirito d'associazione cattolica. Si mette vicino per es. una S. Cattolica di M. S.; la quasi totalità dei soci non ci ha veduto dentro altro scopo che quel povero sussidio nei casi stabiliti, e non ha sognato che socio cattolico significa anzitutto una persona che si arruola coraggiosamente in un partito, dove bisogna combattere per il bene, fare dei sacrifici di tempo e di tasca, se occorre, ed essere il sostegno di ogni buona idea ed istituzione.

Ecco il sentitissimo bisogno che c'era nel nostro paese; per cui la Presidenza della Società ebbe la felicissima idea di far avere ai soci un corso di Conferenze sui temi più vitali del momento: il corso ebbe principio ieri sera, e, manco a dirlo, vi si trattò proprio la questione del giorno, il voto ne vedremo domenica, in cui ci sono le elezioni, i buoni frutti.

Conferenziere il simpatico maestro Pusini di Mels, il quale con quell'ardore che è nell'atm sfera di Bergamo, lungeggiò la dignità e la responsabilità del votante, e lo sconio peccore di tanti cattolici, e magari di membri di società cattoliche che, mentre tutti gli altri non così serrati tra loro, essi soli ignorano la propria forza, e guardano forse al mezzo litro prima che al color della cravatta.

Congratulazioni al caro maestro che al suo debutto raccolse tanta meritata ammirazione, e auguri che il suo corso abbia ad essere lungo e completo tra noi, e apertore di ottimi frutti.

### Collalto

#### Dopo una sentenza.

Riceviamo e pubblichiamo: Vi ricordate voi, lettori, gli articoli comparsi sul «Crociato» un paio di mesi fa e la settimana passata su certo Del Fabbro Giacomo, fatto imprigionare dal Pretore di Tarcento, in un momento di sbalattaggine, ed ora deferito al Tribunale sotto le imputazioni di calunnia, falso testimonio e subornazione di testi?

Articoli che, a chi conosce l'ambiente, dimostravano ben chiaramente l'animo di voler colpire il Del Fabbro e mal celavano l'odio implacabile verso di lui?

Ebbene, non fu risposto allora, per le scolar libere corsi alla giustizia; ed ora che la sentenza è fatta ci sia lecita una parola. Dalla risultanza del processo le accuse contro il Del Fabbro caddero una ad una per la partigianeria dei testi accusatori e per la franchezza e lealtà dei testi a difesa, e tale fu l'evidenza, che il Pubblico Ministero non credette neppure di sostenere l'accusa, e chiese una sentenza di non luogo a procedere, che il Tribunale confermò.

Come era bello sentire il chiarissimo avvocato Bartolotti dispingere nel suo vero essere la posizione di Collalto e giudicare le persone come si meritavano!

E' forse questa la prima volta che la questione del nostro paese viene rivelata quale realmente è.

Troppe bugie, troppe sopraffazioni avvennero in questi ultimi anni!

### Pontebba

#### Disgrazia o delitto?

(15). Ieri presso il ponte in legno di Pietratagliata fu rinvenuto nell'acqua un cadavere di un giovane boemo impiegato alla posta di Pontafel. Ignorasi se trattisi di disgrazia o di delitto.

### Tarcento

#### Un'altro lutto nostro.

E' morto Battista Del Medico.

Se questo nome a tanti non dice nulla, dice per noi un mondo di cari ricordi, per noi che abbiamo conosciuta l'umile virtù dell'istinto, la sua sete di bene, il suo amore al trionfo degli ideali cristiani nella società.

Era stato tra noi in quella sera in cui riprendevamo le adunanze del nascente nostro Circolo Giovanile, e attendeva poi la sera in cui sarebbe ritornato a questi convegni di studio che egli tanto amava. Ma venne il male e lo imprigionò nei suoi artigli. Per lunghi giorni, per lunghe notti durò la vicenda della lotta di un organismo sano contro le insidie del male; e noi vi abbiamo assistito trepidanti, in un alternarsi di speranze e di timori.

Il male ha vinto; l'amico nostro ha dovuto abbandonare la giovane sposa che si dibatte ancora nelle strette del male, i teneri figli, i genitori, i fratelli. Ma egli si è assopito raggiante nella luce della speranza eterna. E anche sul letto del dolore non ha dimenticata l'istituzione che lo aveva membro affezionato; e, col compagno che lo visitava, col sacerdote che lo assisteva, esprimeva il suo sentimento di rimpianto per non aver potuto e per non poter più partecipare a quei convegni di educazione e d'istruzione.

E gli amici si sono ricordati e si ricorderanno di lui, con lui si ricordano di loro. Sono intervenuti oggi ai funerali, semplici ma pieni di affetto; e avranno nella loro vita sempre presente e cara l'immagine del fido amico, buono, pietoso, generoso. P. J.

### Pordenone

#### Migliorie nel servizio dei pompieri.

Un anno fa la nostra Amministrazione Comunale riorganizzava il servizio dei pompieri pordenonesi anche d'una bella divisa.

La Giunta pensa ora a unire la casa di ogni pompiere con il deposito a mezzo di una suoneria elettrica per la chiamata simultanea in caso d'incendio.

Già che si è sulla via delle migliorie non potrebbe la Giunta provvedere acciòché il corpo dei civili pompieri fosse munito anche di tutti quegli attrezzi che la modernità suggerisce.

### Collaredo di Prato

#### Ancora sul Ricorso respinto.

Qual meraviglia, sig. Assessore L. D. M. il vedervi artichista ad imprestato e di poca perizia, nonostante il vostro latinorum? Scagliate la vostra collera contro un certo P. G. come dite voi, mio amico? Sappiate invece, caro mio, che per fare una polemica sul giornale io non vado a mendicare materia da nessuno; e quindi se voi volevate fare la polemica dovevate rispondere a me direttamente e non ad altri; ma poichè volete invece contro P. G. io vi renderò soddisfazione.

Prima di tutto se P. G. era un firmatario del Ricorso respinto, e come voi dite, un aspirante ad aprire osteria, c'erano anche una ventina di firmatari che non agognavano a divenir osti, ma che domandavano una cosa umanitaria, non di vendette partigiane come voi dite. Poi se la latteria si chiuse quando era Presidente P. G. lo dovette per mancanza di lavoro; e quindi era meglio chiuderla che indebitarsi. Ma, a proposito; ed il forno cooperativo di Pasian di Prato sostenuto con tanto plauso da voi e compagnia, come fu che andò così a repentaglio, sfasciandosi in quel misero modo?..

(Sousate se entrano in scena queste faccende, ma poichè avete deviato dal tema voi, a me tocca seguirvi.) In seguito non solo contro P. G. vi sdegnate, ma in modo plurale ci lanciate degli epiteti che molto s'adattano a voi; e tutto questo perchè?.. Perchè abbiamo domandato una cosa giusta. E poi non importa, sig. Assessore, se noi non giungeremo all'apice del potere da voi raggiunto mediante grandi sacrifici; le redini del detto potere ve le lasciamo a voi e vi auguriamo una laboriosa e duratura permanenza in esso, ma a patto che siate più premuroso nei vostri impegni; per esempio di dare i conti al paese che come cassiere della Commissione frazionale, se ben leggete il verbale, siete in obbligo di pubblicare annualmente; invece cono quasi due anni che si è all'oscuro; anzi noi vi invitiamo entro 15 giorni dalla data di questo giornale a farci consapevoli come stiamo con codesti conti in caso contrario capirete... vi sono dei messeri sopra di voi che hanno un potere più ampio del vostro.

Stia certo sig. L. D. M. che l'articolista non si addolora se anche certe osterie stanno aperte anche tutta la notte, anzi col non accedervi in queste e grazie l'orario breve delle altre, si trova più in regola colle sue finanze; di più egli non è esercente non aspira ad esserlo e non ha parenti che siano osti, per cui non ha fatto questo e quello per invidia e per vendetta, ma per il bene economico e morale di tutti. Ciò che fu pubblicato sul giornale lo fece di propria iniziativa all'insaputa di altri che voi biasimate, e

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

non ha accennato altro che quello che udì come testimone oculare dall'illustre oratore Padre da Nove contro l'alcolismo, alla cui conferenza voi non avete avuto l'onore d'essere presenti: ed il vostro amico può a suo piacere inventare la cosa perché genuina come forse non gli sta bene.

Altro che sfruttamenti di quella giusta e preziosa conferenza antialcolica, e mal compresi quei saggi ricordi!...

D. F. P.

### Cividale

#### Cena d'addio.

L'altra sera all'albergo all'Abbondanza venne offerta al maggiore Sig. cav. Vittorio Cimetta dell'8. reggimento alpini, una cena per festeggiare il suo passaggio a maggiore della R. Guardia di finanza e la prossima partenza per Verona. Al banchetto, splendidamente servito dal Sig. Naldi intervennero tutti gli ufficiali del Reggimento. Durante la cena la fanfara furono parecchi pezzi di musica.

#### Istituto di credito.

Presso il Monte di Pietà s'è istituita una piccola cassa di risparmio, allo scopo di favorire il commercio minuto le economie domestiche e in special modo i propranti. Col 1 gennaio del prossimo anno questo nuovo istituto comincerà a funzionare. La prima emissione di libretti per piccoli depositi a risparmio farà gratuita.

#### Cose agricole.

Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale e della Cassa Rurale di Premariacco, avrà luogo fra giorni in Premariacco una pubblica prova di aratri forniti dalla sezione macchine dell'associazione Agraria Friulana.

### Torreano

#### Il Dazio.

Ieri a Torreano la forte ditta Tressa assunse in appalto il dazio di quel comune verso un compenso di L. 12213.

### Treppo Carnico

#### Festa degli emigranti.

(14) Domenica pp. anche qui si tenne la festa di ringraziamento degli emigranti, giusto la circolare del Segretariato del Popolo. Alla Messa solenne la Chiesa era piena come nelle più grandi solennità ed al Vangelo il R. Curato dopo averci eccitati a rendere a Dio le dovute grazie per i benefici ricevuti, ci parlò del Segretariato del Popolo, facendone rilevare i grandi vantaggi morali e materiali che esso ha recato e reca, ed esortando vivamente gli operai e darvi il loro nome e cooperare così alla buona causa. Ci pose in guardia del Segretariato socialista che non troppo si occupa degli operai e molto invece della propaganda del partito e mise in evidenza il resoconto finale del 1909 tanto dell'uno come dell'altro, confronto che non potrebbe essere più lusinghiero per il nostro Segretariato.

(A proposito di ciò, quando nel Febbraio pp. si pubblicò sulla *Nostira Bandiera* detto confronto, un operaio di qui ebbe la felice idea di tagliarlo dal giornale ed incollarlo in apposito cartoncino lo espose in tutte le osterie del paese. Si sa che in certe dure poche ore, essendosi i rossi data premura di levarlo e pestarlo coi piedi!)

Ci parlò del giornale e della necessità di sempre maggiormente diffonderlo.

Caldeggiò l'iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza e ci parlò pure del brutto vizio dell'osteria, origine di tanti e sì grandi danni morali e materiali a sé stessi, alla famiglia, alla società. Dio voglia che la sua parola non abbia a cadere su terreno del tutto sterile.

Si fece anche l'offerta per il Segretariato che fruttò L. 8.85. Alla sera furono: Vespri colla Benedizione e Te Deum. Essendo la L. volta che qui si celebrava una tal festa credetti opportuno farne questa breve relazione.

#### Gioco di picche.

Si dice che domenica sera in una taverna dov'erano convenuti i socialisti quasi al completo, avvenne una rissa in cui specialmente gli zoppi rimasero cresimati per bene. Prosit!

### Moggio Udinese

#### Il fatto elettorale dell'11 corr.

Chi ha vinto?

No certo la coscienza popolare.

Han vinto il capitale e il negozio stratti in blocco coi relativi ipotocati e coi socialisti.

Un blocco innaturale.

Il denaro e la schiavitù del denaro possono ancora molto nel mondo. E lo potranno sempre, si capisce. E' tremenda la forza dell'oro.

Furono anche le coscienze deboli, come sono da per tutto, o venditrici del voto per un piatto di lenticchie o traditrici per indisciplina.

Ai buoni e bravi soldati sia del centro come delle due borgate, Stavoli e Granzaria, che combatterono per un alto ideale, da forti, incomprati e incomprabili, vada un plauso e una lode.

Sul campo di battaglia, dove incerta è la fortuna, ci troveremo ancora e sempre egualmente fieri e vigorosi, quando si tratta di difendere una causa santa, la causa di Dio e del popolo.

### Codroipo

#### La tramvia Preencico-Maiano approvata all'unanimità.

(16) Il Consiglio Com. con 14 voti su 14 approvò la tramvia Preencico-Codroipo-Maiano, l'orologio per le compagnie di Pozzo, e l'acquisto di un carro botte pneumatico.

### Remanzacco

#### Gli eroi della notte.

Un bel fatto ello si svolse ieri notte nel paese di Remanzacco, episodio da poema eroi-comico.

Verso le ore 2 dopo mezzanotte tre baldi giovanotti, dopo aver trascorso parecchie ore in un'osteria del paese a gozzovigliare si allontanarono da essa, la testa riscaldata dai fumi del vino e piena la fantasia di idee bellicose.

D'accordo tutti e tre concentrarono di passare quella notte fuori casa cercando ospitalità in qualche buona famiglia che non si sarebbe peritata di alzarli da letto alle ore 3 per cedere gentilmente il posto ai tre gentili signori.

Inflammati dunque dall'entusiasmo... del vino dapprima bussarono all'abitazione di un contadino che comprese il trucco li respinse immediatamente. E così una prima sconfitta. Allora ricorsero alla cordialità di una vecchia vedova e avvicinati alla casa di lei diedero con un colpo alla porta il segnale della loro presenza. Ma la donna per tutta risposta sbarrò la porta. E una seconda sconfitta alla quale doveva pur tener dietro la vittoria. Punto scoraggiati

si recarono all'abitazione di un'altra famiglia loro conosciute. Bussarono alla camera ove dormivano due ragazze che naturalmente si rifiutarono di aprire ai prepotenti.

Alfine indignati per queste ostilità con una spallata sfondarono la porta. Le ragazze erano intanto fuggite e gli invasari si coricarono nei loro letti ove placidamente dormirono fino al giorno di domani. Quando si accorsero che la luce penetrava nella stanza facendosi sempre più viva se la diedero a gambe, ma per vie opposte gli uni per le scale l'altro per la finestra.

I tre protagonisti dell'episodio, sono i sigg. Ferro Giuseppe di Giacomo d'anni 26 guardia campestre, Comini Umberto di Luigi d'anni 40 muguaio, tutti del paese. Le ragazze che cedettero il loro letto sono Colussi Enrica d'anni 20 e Asola d'anni 17 di Francesco.

Le Colussi corsero ad avvertire del fatto il nostro maresciallo sig. Soliani che si trovava a Remanzacco fin dal mattino per questioni di servizio.

Se però esse avessero saputo che i carabinieri erano in paese di buon mattino il sig. maresciallo avrebbe potuto trovarli ancora a letto e dichiararli in arresto. Sarebbe stata in verità una bella chiusa!

## Cronaca Cittadina

### Ancora dell'Associazione Agraria Friulana

Un-Supplemento dell'organo della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura pubblica che «l'Associazione Agraria Friulana è convocata in generale assemblea nel giorno di martedì 20 corr. alle ore 10 1/2 antimeridiane».

Nell'Ordine del giorno al N. 3 è indicata la comunicazione della Relazione della Commissione d'inchiesta, al N. 5 la nomina del Consiglio, al N. 7 l'incarico al Consiglio di compilare un progetto di Regolamento generale, e di proporre eventuali ritocchi allo Statuto.

Quando licenziamo per la stampa alcune nostre impressioni sulla Relazione della Commissione d'inchiesta, pubblicata nel nostro giornale del 7 corr. avevamo intenzione di scrivere qualche altra cosa sull'argomento, ma poi avevamo abbandonata l'idea, perchè dalle notizie pubblicate dai giornali sulla seduta del Consiglio del 13 corr. ci siamo convinti che, forse per quelle benedette esigenze di temperamento rilevate dalla Commissione, potesse esser vero che il *Crociato* nessuno lo legge (almeno dei consiglieri dell'Agraria), perchè in quella seduta si sarebbero ripetuti degli incidenti da noi deplorati.

Ma rilevato poi che nella Redazione del Paese realmente si legge il *Crociato* (e così la piccola bugia è autorevolmente smentita) siamo ritornati al primo proposito, nella certezza che la nostra povera prosa sarà letta da alcuni dei redattori del giornale della Democrazia, e che vorrà riferire le nostre osservazioni.

Dalla Relazione d'inchiesta si rileva che tutti coloro che furono «assunti, compresi i consiglieri che la provocarono (l'inchiesta), riconobbero le grandi benemeritenze dell'Associazione Agraria, la integrità, il disinteresse, la rispettabilità dei «suoi Amministratori» i quali giustamente possono ritenersi soddisfatti di tale apprezzamento.

Ma la Relazione, sempre equanime e giusta, nell'esprimere il suo avviso sulla responsabilità degli autori delle accuse, quantunque non abbia creduto di riportare gli apprezzamenti personali degli accusati, che forse furono meno cortesi generosi ed equanimi degli accusatori, ha dichiarato «di ritenere che coloro che li formularono, (le accuse) e che domandarono sulle stesse «una inchiesta, a parte forse per taluno «il difetto di modo e di misura, abbiano «agito con retta intenzione, o almeno in «buona fede, in seguito alle comunicazioni di irregolarità e abusi avute dai «signori Ferrari ed Ive, suffragate in parte «dalle irregolarità di forma surriferite».

Anche questi adunque possono andare con la testa alta, e dirsi soddisfatti del giudizio dei Commissari, che li ha completamente assolti dalla accusa di recar danno alla Associazione.

Ma senza apprezzamenti, presentiamo ai lettori, per il confronto, due brani ufficiali relativi alle somme incassate dal Segretariato Generale, uno trascrivendolo dal Verbale di Seduta del Consiglio 5 luglio 1910, l'altro dalla Relazione d'inchiesta.

I. *Pecile*. L'appunto più diretto è fatto al Segretario del Consiglio Centrale. Dopo ogni singolo viaggio, il Segretario, che non ha diarie, presentava ogni volta alla presidenza la dichiarazione delle spese sostenute, che venivano sempre da anni liquidate mensilmente in una cifra complessiva. Tutte queste pezze giustificative, ritenute sempre valide in passato, e anche bene chiaramente denominate dagli stessi revisori in relazioni precedenti, sono a disposizione di tutti. (Bullettino 3 dicembre 1910 pag. 568).

II. Sta in fatto che i titolari delle varie Sezioni di Cattedra ambulante presentano ogni mese al rispettivo Presidente la distinta dettagliata delle spese sostenute per *sopra-luoghi* e *conferenze*, e che ottenuto il visto del Presidente stesso, tali distinte vengono trasmesse alla Cattedra centrale per il pagamento. Sta pure il fatto che simili note venivano estese dal prof. Viglietto, e non invece dal prof. Berthod, il quale si limitava ad indicare per ogni mese una cifra unica, che senza alcun visto, né ordine di Amministratori gli veniva pa-

gata, sotto il titolo di *conferenze* e *sopra-luoghi*....

E' da notarsi che, resa pubblica l'accusa contro il Berthod, alle sue note sintetiche del 1909, fu in principio del 1910 posto il visto dal... Vicepresidente dell'Agraria. (Bullettino sopracitato pag. 576).

Quello che abbiamo rilevato in questo e nel precedente nostro articolo, è di più che sufficiente per persuadere che la Relazione d'inchiesta, se può soddisfare tutti, deve anche a tutti imporre un esame serio per apprezzarla giustamente, e non lasciarsi andare a facili entusiasmi, o severe censure. Ed a nostro avviso il Consiglio dell'Agraria, dopo la inchiesta, non ha saputo mantenere quella calma serena che sarebbe stata desiderabile per attendere il giudizio della Assemblea.

Le pubblicazioni fatte nell'*Amico del Contadino*, le deliberazioni prese nelle sedute del 19 Novembre e 13 Dicembre autorizzano a supporre che abbia voluto di sporre l'opinione degli interessati, per assicurarsi un voto elettorale, e quello che è peggio per eliminare qualche soggetto che dà delle noie.

Anche l'ordine del giorno con cui ha deliberato di mettere il proprio mandato a disposizione della Assemblea rassegnando le dimissioni «con l'animato grato di chi «nelle risultanze dell'inchiesta può attin «gere conforti che sono largo compenso «alle immeritate accuse e alle patite amarezze» e colla avvertenza in nota, che la relazione e il verdetto della Commissione è inappellabile, non può avere che significato d'imposizione, rinforzata dalla nomina del Vice-presidente fatta nella stessa seduta. A quale scopo tale nomina, se l'intero Consiglio aveva in animo di dimettersi?

Sono sempre quelle certe esigenze di temperamento!

#### Un'altra anonima.

Riceviamo in argomento la seguente: Non m'è la colpa, ma beati della nequizia degli uomini se mando anche questa senza firma e mi conforta il fatto che pure anonima, senza però la disgrazia che fosse rilevato dal giornale, era, parmi, anche la difesa pubblicata sul *Pace* della non... confermata lettera del comm. Pecile diretta al dott. Giacomelli.

All'Agraria finalmente si si sono tutti dimessi, la presidenza, il consiglio, tutti insomma, cioè no; meno il segretario.

Di questo bel gesto si è dichiarato contento anche il *Giornale di Udine* e chi si contenta... gode.

Tale determinazione è stata presa per iniziativa della presidenza «volendo che l'assemblea dei soci senza preconcetti, senza vincoli e senza riguardi, con illimitata libertà di giudizio sia in condizione di rendere manifeste le sue impressioni ed i suoi apprezzamenti sui risultati dell'inchiesta distribuendo come ad essa piacerà la lode od il biasimo».

Ben detto davvero! peccato proprio che tutto questo sia stato rovinato col far prevedere, che tale determinazione presidenziale è stata presa «con l'animato grato di chi nelle risultanze dell'inchiesta può attingere conforti che sono largo compenso alle immeritate accuse e alle patite amarezze e con l'animato di chi ebbe ed ha sicura coscienza di non aver mancato al proprio dovere.

Ed ora, signori soci, giudicateci... senza preconcetti ecc. ecc.

Come di solito, la maggioranza della prossima assemblea sarà formata dai membri stessi del consiglio dimissionario. E così la fuccezza continua, e il Segretario potrà pure continuare le sue benemeritenze, col patto però di non cadere in mancanza di forma.

#### Schiocca la frusta chi l'ha!

Lo stalliere Giovanni Manzano, d'anni 52, abitante in via del Freddo, mentre si divertiva a schioccare con la frusta, in colpevole violenza dall'accia al padiglione dell'orecchio sinistro che gli produsse una ferita lacerata, dal medico di guardia dell'ospedale civile giudicata guaribile in dieci giorni.

### IL "REFERENDUM", pel Palazzo delle Poste

#### La Giunta ha capitolato.

#### Una seduta consigliare il 28 corr.

Ieri nella sua seduta ordinaria la Giunta «ha deliberato», dice la comunicazione ufficiale, «di portare al Consiglio Com. nella prossima seduta che avrà luogo il giorno di mercoledì 28 del corr. dicembre la proposta di sottoporre per referendum agli elettori Amministrativi la scelta della località da cedersi gratuitamente al Governo per l'erezione del nuovo edificio Postale.»

Una deliberazione diversa non era possibile, dopo l'esito del voto dell'ultima seduta di consiglio, e noi l'abbiamo l'altro ieri dimostrato.

Anzi non si spiega perchè la Giunta e l'onor. Girardini non abbiano voluta la deliberazione del referendum nella stessa seduta. Speravano di trovare una scappatoia, per isguscicare dalle strette del referendum? Nel caso la scappatoia sarebbe stata studiata invano.

Ad ottenere il referendum certo contribuì l'iniziativa dei commercianti, che era agrodolcemente deplorata ieri dal *Pace* in una nota ufficiosa, nella quale si annunciava già in qual senso si sarebbe pronunciata la Giunta.

Essa ha dovuto capitolare.

#### Altre deliberazioni di Giunta.

##### L'acquedotto in Viale Venezia.

Ha accolto le domande di prolungamento della tubatura dell'acquedotto sul viale Venezia dalla Casa Botini alla Rotonda, per utenze private.

##### Per nuove aule delle Scuole Tecniche.

In via d'urgenza ha deliberato di assumere in affitto dai signori consorzi Canciani tutti gli ambienti del I. e II. piano del fabbricato in via Cavallotti davanti le Scuole Tecniche, allo scopo di ricavare da 8 a 10 aule per le scuole stesse.

##### Tombino di scolo.

Ha autorizzato la spesa per la costruzione di un tombino presso la Barriera Adriatica allo scopo di prolungare il marciapiede di pietra esistente attraverso la strada della Stazione.

### Segretariato del Popolo di Udine.

Ai reverendi sacerdoti — e proprio a tutti — ai quali, qualche settimana fa, spedimmo una nostra *Circolare*, raccomandiamo di nuovo e vivamente — la cosa è della massima importanza — quanto in essa *Circolare* è esposto,

Nel presentarci all'Arcivescovo per render conto di quanto s'è fatto in ciascuna parrocchia e curazia per gli operai, vorremmo potergli offrire le prove di un grande lavoro fatto, e dirgli: **Vedete, Eccellenza, se i vostri preti non sentono l'ora presente, se non vi comprendono.**

L'operaio è oggi insidiato in mille modi. Continuatori dell'opera di Colui che profetava il divino *Misereor superurbam*, tocca a noi — e proprio tutti — adoperarci a salvarlo.

Facciamolo.

#### La Presidenza.

#### Al nostro giornale

Il R. D. V. Pittioni, parroco di Murzana del Turgnaco, ha offerto la somma di L. 50. Al generoso oblato e carissimo amico i più sentiti ringraziamenti.

N. N. L. 5.

#### Sul lavoro

L'operaio Umberto Lodolo, d'anni 19, di Antonio, da Laipacco, lavorante presso la ditta Innocente Pittoritto, mentre attendeva al proprio lavoro ripeté la distorsione del piede destro.

Guarirà in quindici giorni.

#### Beneficenza.

Per l'Ospizio Mons. Tomadini: La Contessa Emma Duca di Sbruggio per onorare la memoria della testè defunta Contessa Irma di Codroipo, offre in sostituzione di fiori L. 50.

La Direzione riconoscentissima sentitamente ringrazia.

Al Patronato operaio femminile udinese: La nob. famiglia conti Groppello offre L. 70 per onorare la memoria della contessa Irma di Codroipo.

La Presidenza riconoscente ringrazia.

La Marchesa Costanza di Coloredo-Mels offre L. 50.

#### Il tempo.

17 Dicembre — ore 8 ant. Termometro sopra zero 7.4 — Minima aperta della notte sopra zero 5.5 — Barometro 753.

Stato atmosferico — Nebioso — vento S. Ieri — Bello. Temperatura, massima sopra zero 11.2 minima sopra zero 6.4 — media 8.28.

### I trattamenti della Compagnia di Marionette al Patronato.

Al Salone di via Ronchi il concorso per le Marionette è straordinario tutte le feste: i bambini e anche i non bambini sono in piena festa per il ritorno dei cari spettacoli, delizia dei tempi passati e anche dei tempi presenti. Domani sera, alle ore 5, si rappresenterà la commedia spiritosissima «Arlecchino e Faccanapa di ritorno dagli studi di Padova e professori di lingua latina».

#### Bambina investita da un carro.

Ieri sera un carro carico di ghiaia condotto da uno sconosciuto, investì la bambina Anna Burlo, d'anni uno e mezzo, da S. Osvaldo producendole delle contusioni al braccio e all'arto inferiore sinistro.

La bambina investita trovavasi seduta in un piccolo ragnuolo (cunetta) a sinistra della strada.

Il Cozeani, anziché tenere la sua destra piegò dalla parte della bambina, che non essendo riuscita a scagliarsi rimase investita.

#### Triste fine di una disgrazia.

Ieri mattina al nostro Ospedale cessava di vivere in seguito alle gravi ustioni riportate, quel tal Bin Luigi, d'anni 37, che l'11 dello scorso mese fu ustionato dalla corrente elettrica nello stabilimento A. Di Torsio.

L'infelice vittima del lavoro lascia la moglie e tre figli.

La fine di questo bravo operaio ha prodotto in città una penosa impressione.

#### Flori d'arancio.

Questa mattina la figlia del signor Domenico Del Bianco, direttore della *Patria del Friuli*, Viozenza, si univa in matrimonio religioso e civile col signor Carlo Gobessi, impiegato alla Cassa di Risparmio. Testimoni furono i signori Diana e Borzacini.

Alla sposa furono offerti molti e ricchi doni. Agli sposi, al collega Del Bianco i nostri più sinceri auguri.

#### Specialità

Italiana meglio indicata per festeggiare il Natale è il Panettone di Milano di qualità insuperabile quale trovasi sempre fresco all'Emporio Liguana Via Manin. Si eseguono spedizioni.

### CRONACA SPICCIOLA

**Tentato furto.** — L'altra notte i ladri tentarono di penetrare nella chiesetta della Pie'è, fuori porta Grazzano, ma il custode Carlo Monissi, svegliato al rumore fatto dai ladri per abbattere la porta affacciato alla finestra della camera da letto, con delle grida mise in fuga i ladri.

I furtivi erano in quattro. Nella chiesetta è conservato un prezioso quadro del Tiepolo.

**Un grave delitto.** — Ieri mattina certo Pitano Francesco denunciò alla P. S. che sua figlia sedicenne Armellina era stata violentata da alcuni veturali.

**Ferita sul lavoro.** — Venne medicata ieri sera all'Ospedale certa Caterina Canciani, d'anni 31 da Cussignacco, operaia presso Radomi per una ferita lacerata all'indice della mano destra.

Guarirà in dodici giorni.

**La tassa sui velocipedi.** — Cominciando col giorno di lunedì 19 corr. incomincerà la vendita delle targhetze per il 1911.

Per i velocipedi e motocicli tale vendita sarà fatta dall'Ufficio Municipale di Economo per le automobili all'Ufficio del Registro.

#### CORRISPONDENZA MULTATA.

*Un amico dell'ordin.* — Vostra lettera aperta è giunta alla sera quando giornale era in macchia.

### Neobiogeno?!

Vedi in 4. pagina.

### L'ERNIA

SUA CURA SUA GUARIGIONE

Udine - Torre di Londra

Causa le molte richieste pervenuteci da tutta la Provincia, da numerose ordinazioni, da lettere di ringraziamento e di preghiera, ci facciamo un dovere avvertire che il grande specialista

#### Ortopedico Prof. WILLIAMS

si tratterà ancora a Udine fino al 2 gennaio 1911, e per comodità di tutta la Carnia (dopo domande avute) si recherà a TOLMEZZO — Albergolo delle Alpi — nei giorni 28, 27 e 28 dicembre.

L'elogio del cinto elettrico del Prof. Williams è ormai inutile. Tutto di tessuto elastico impermeabile fatto su misura, leggerissimo, permette all'amalato di correre, calcare, fare qualunque fatica, dando la guarigione in breve tempo. Migliaia di persone, giovani, adulti e vecchi sono guariti col cinto elettrico del Prof. Williams, il quale ha destato la più grande meraviglia nel mondo scientifico. Si pregano i signori Medici venir visitare questo splendido apparecchio il quale soddisfa le esigenze dell'arte medica. Aperto dalle 9 alle 8. — Tratta anche con lettera.

N. B. — Per comodità di quelle persone di molto riguardo avverte che a Udine ha una entrata occulta in via Pulesti N. 4.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

**Son colpa i moderati...  
Son colpa i clericali...**

(da eseguirsi alternativamente in tutti i toni della scala cromatica)

Questo trafiletto poteva anche essere intitolato; «Il Paese che sconfessa il Sindaco», ovvero «il Sindaco Peccato commendatore sconfessato dal suo organo», oppure anche «il Paese che sconfessa se stesso».

Infatti dei giornali cittadini (oltre al Crociato che ne diede anche rilievo in un titolo) solo il Paese riferì l'annuncio dato dal Sindaco nell'ultimo consiglio comunale di un prossimo inasprimento della sovranità. L'annuncio passò inosservato ai resocontisti e redattori cesarei del cosiddetto giornale Il Paese, i quali evidentemente passarono in tipografia il discorso avuto come il solito, dal loro Signore, senza dargli un sguardo profanatore. Evidentemente; perché, polemizzando con noi, chiamano «storiella l'inasprimento e delizia di impudenza e di malafede».

Oh lo fosse — arcididolozosacci colleghi! I quali non sono in malafede. Tant'è vero che ammettono con sincerità che ora si sconfiggono, come scrivevamo noi, «le conseguenze del mezzo milione mandato in fumo dall'Officina del Gas; degli edifici scolastici, del forno, del Lazzaretto, costruiti senza un piano organico, bisognevoli quindi di allargamenti di miglioramenti, e conseguentemente di spese».

Ma non son colpa mica i radicali; ohibò! Sono colpa i clericali e sono colpa i moderati!

E noi non lo sapevamo. Infatti l'«officina del Gas non è una trovata dei nostri moderati?» si chiede il Paese, cosiddetto giornale «O che il forno municipale non è stato voluto proprio dall'immemore Crociato con quel tal referendum che ricordano anche i selciati?»

Anzi il nostro periodo è uno di quelli che «i preti sanno scrivere tanto bene quando vogliono scaricare sugli altri la responsabilità dei loro errori».

Sicuro: la commissione e gli impiegati che lasciarono andare in isfascio la Officina del Gas erano clericali, nominati dal Consiglio comunale clericale...

E... sicuro ancora. Tutta la colpa risale ai moderati che hanno voluto l'Officina del Gas (1) e ai clericali che han voluto la municipalizzazione del Forno. Non sapevano questi moderati e clericali che la amministrazione radicale era incapace di fornirli di impianti e di amministrazioni quali si convenivano?

Tale e tanta la risposta del Paese sul conto della sovrimposta, dell'Of. del Gas, e del Forno. Quanto al Lazzaretto e alle scuole, costruiti, scrivevamo noi, senza un piano organico, insufficienti, bisognevoli di aumenti, di supplementi, e quindi di spese che oggi sono di 100, perché non si pensò a spendere 30 di più ieri, il Paese, cosiddetto giornale, risponde che il Lazzaretto... risponde ad uno spunto di carità cristiana e non clericale, e che spendere per insegnare l'abc, è contrario ai canoni della superstizione.

Sapessero almeno questi pseudo giornalisti non essere ingenui, dato che vogliono inquinare la missione della stampa colla malafede! Non avessero cioè, per poterci meglio calunniare di nemici dell'istruzione, riportato in nostro periodo dal quale risulta l'opposto.

Il lettore nostro si chiederà come mai il Paese, cosiddetto giornale, non si sia rassegnato, con tal mancanza assoluta di argomenti, a quel bel tacer che non fu mai scritto — al qual tacere è costretto quasi sempre con noi. Il cosiddetto giornale dei 19 abbonati e 31 lettori giustifica la sua polemica perché è «dato che il Crociato nessun lo legge», e perché il Crociato ha la specialità di arrivare sempre buon ultimo nel notiziario periodico cittadino».

Il cosiddetto giornale dei 19 abbonati e 31 lettori, sempre primo ad usare le forbici, bene o male (per nulla non è cosiddetto giornale) vorrebbe pubblicare i dati del suo conto corrente colla posta? Se sì, anche noi pubblicheremo i nostri, e i lettori confronteranno salutarmente, come salutarmente giudicheranno le false malignità, addette contro i nostri ragionamenti, da chi né può né sa ragionare, in mancanza di qualcosa di meglio...

**I pacchi postali da 10 chili.**

Una innovazione del Ministro delle Poste

Possibilmente il Ministero delle poste manderà in vigore due innovazioni: la prima consisterà nell'abolizione della cucitura e dell'ammagliamento delle lettere assicurate essendo stato accertato che la cucitura danneggia spesso volte i valori contenuti nelle assicurate; la seconda consisterà nell'accettazione in via d'esperimento di pacchi postali, invece che sino a cinque chilogrammi come ora, fino a 10 chilogrammi non solo negli uffici dell'interno del Regno, ma anche da e per gli uffici italiani all'estero.

Per gli uffici dell'interno la accettazione di tali pacchi sarà limitata agli uffici delle città capoluogo di provincia, a quelli di città servite da porti marittimi e da stazioni ferroviarie, che non distino però dall'abitato più di due chilometri.

**LA PRIMA LETTERA PASTORALE**  
di S. E. Mons. Foschiani

«Tutto da una modesta cura di una parrocchia che tanto amavo, e sollevato senza veruno merito, e con inesprimibile turbamento dell'animo mio, per non dire spavento, alla dignità episcopale, malgrado ripetute suppliche al Santo Padre a voler distogliere l'occhio suo, troppo benigno, dal mio nulla, avrei desiderato almeno, per quel tanto che rimane di mia vita, continuare nell'ufficio di Coadiutore al compianto Mons. Francesco Cherubin, come avea incominciato». Così comincia la prima Lettera Pastorale di un Vescovo friulano. Mons. Foschiani succede a Mons. Cherubin sulla Cattedra di Belluno.

La bella Lettera Pastorale si svolge delineando l'altezza episcopale, e la necessità della cooperazione dei sacerdoti, ai quali raccomanda il decoro della Casa di Dio, e l'elevatezza zelante del Ministero sacerdotale. Raccomanda in modo speciale i fanciulli e i giovinetti, che tanto bisogno hanno di istruzione catechistica, e la prima comunione non appena il bambino ha l'uso della ragione. Soggiunge poi:

«Tutto ciò ancora non basta. I nostri tempi hanno bisogni speciali. Non può oggi un parroco contentarsi di ciò che bastava mezzo secolo fa. Non può restringersi alla sua chiesa e al suo archivio. Il popolo cristiano oggi è circuito d'ogni parte, è tenuto in mille modi ad abbandonare la fede dei suoi avi. Col miraggio del benessere economico, è tirato alla bandiera su cui è scritto: *Nè Dio, nè padrone, nè famiglia*. E' necessario dunque mettersi alla sua difesa coll'azione cattolica. Ricordiamoci che l'inimicus homo sparse la zizzania nel campo del buon grano cum dormient homines».

La Lettera continua rivolgendo il saluto e speciali raccomandazioni ai chierici, ai regolari, al popolo.

**R. CORTE D'ASSISE**

**Elenco dei Giurati**

Chiamati a prestare servizio nella I sessione che si aprirà il giorno 10 gennaio alla nostra Corte d'Assise.

Presidente S. F. il cav. Silvagni Giudici Rioppi e Turchetti P. M. dott. Tonini cane. Febeo.

**Ordinari**

Paschini Benedetto fu Antonio di Latisana Comino Isidoro fu Antonio di Udine. Cattarino Damiano fu Giacomo Masani, Pantarotto Francesco di Giacomo Pasiau di Pordenone, Gonano Luigi fu Osualdo Prato Carnico, Maaganotti Enrico di Antonio Pasian Chiaronesco, Ronchi Giuseppe fu Giovanni Meretto di Tomba, Missana Francesco di Natale Chions, Gardin Oreste di Luigi Mortigliano, Valderico Angelo fu Giovanni Porcia, Sbnelz Serafino fu Francesco Udine, Cocolo Antonio fu Pietro di S. Vito al Tagliamento, Bisutti Pietro fu Francesco di Udine, Gaudio Luigi fu Giovanni Udine, Munero Vincenzo fu Giovanni Cividale, D'Attimis co. dott. Nicolò fu Pietro Antonio Maniago, Podrecca Luigi di Giuseppe S. Pietro al Natissone, Bocanni Giusto fu Domenico di Prato Carnico, Rubbazzar Silvio fu Alessandro Udine, Moretti Antonio fu Lodovico Udine, Rizzoli Carlo di Pietro Corno di Rosazzo, Zetri Guglielmo di Pietro S. Giorgio di Nogaro.

Tonon Giovanni fu Pietro Udine, Turchetti Tomaso fu Andrea Tricesimo, Manazzi Giuseppe fu Angelo Pozzuolo, Pevotolo dott. Domenico di Angelo di Spilimbergo, Peole comm. Domenico S. Giorgio dalla Richinvelda, Tavani dott. Virgilio fu Gio. Batta Latisana, Braidotti Arrigo di Luigi di Udine, Minardi Alessandro fu Lodovico Nimis.

**Complimentari**

Clemencig Clemente di Giuseppe di Udine, Linussio Romano fu Pietro di Surtorio, Perusini dott. Giacomo fu Andrea di Udine, De Faccio Pietro fu Angelo Premarico, Faggioni Luigi fu Francesco Latisana, De Luigi prof. Attilio fu Ferdinando Gemona, Furlani Isidoro di Giacomo Udine, Rosso Gino di Alessandro Pordenone, Bastali Ranieri di Francesco Buttrio, Gropplero co. Andrea fu Giovanni Udine.

**Supplenti**

Pitotti dottor Giuseppe fu Francesco, Quanni reg. Carlo di Luigi, Broili Francesco di Luigi, Piccinini Arturo di Francesco, Rizzani cav. Leonardo fu Antonio, Carlini Giuseppe di Gio. Batta Bianchi Vittorio di Vittorio, Tonello Raimondo fu Angelo, Prussi Pietro di Pietro, Stefanutti Vittorio di Giuseppe tutti di Udine.

Il giorno 10 gennaio prima udienza, col processo Stroili. Pasquali.

**Corriere Giudiziario**

**IN TRIBUNALE.**

Presidente Antiga. Giudici Canno-Serra e Cavarzerani. P. M. De Carli. Canc. Vegghi.

**A porte chiuse.**

Il Tribunale condannò ieri a mesi 10 e giorni 25 di reclusione con risarcimento di danni alla P. C. (Grion Anna d'anni 10 e Clocchiatti Ida di anni 8 assistite dall'avv. Pollis) ad accessori Mirolo Fabiano fu Felice, d'anni 24, da Povoletto,

per sudicerie commesse il 26 agosto in un campo.

Il P. M. avrà chiesto 1 anno e 2 mesi.

**Assoluzione.**

Per non provata reità fu assolto (dif. Sartogo) Ruzic Cornelio, imputato di aver rubato in Bueris a don Angelo Mauro 25 bottiglie di vino, lardo e altri generi.

**PRETURA I. MANDAMENTO.**

Giudici Borsella P. M. Giorgi cane. Besaccia.

**Percosse.**

Perissutti Lucia abitante in via S. Giustina è imputata di avere percosso nel 18 ottobre Ines Cossio in guisa che perdettesse il latte per nutrire il bambino.

Fra le due donne avvenne un bisticcio indiolvolato durante lo svolgersi del processo.

Il Giudice fa ripetutamente tutto il possibile onde metterle d'accordo, ma non vi riuscì.

La querelata fu assolta per non provata reità e la querelante condannata nelle spese.

Dif. avv. Celotti.

**L'eterno Bambin.**

Fra due guardie di P. S. compare Antonio Orzani, detto bambin imputato di aver oltraggiato il Vegile Urbano Scoda.

Fu condannato a 30 giorni di reclusione.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».



**Una Levatrice**

trova nella Emulsione Scott il presidio curativo contro anemia, esaurimento, nevrosi: «Ho più volte avuto occasione di consigliare la Emulsione Scott contro i fenomeni di anemia, di esaurimento, di nevrosi, ecc., che si manifestano durante le varie fasi della maternità. Ho trovato il rimedio ben tollerato e gradito, con esiti sempre soddisfacenti. Ebbi inoltre ottimi risultati nei bimbi gracili, denutriti, linfatici e scrofolosi.»

Vittoria Baldini,  
Levatrice Approvata,  
Corso Vittorio Emanuele 25, Modena.

Sotto ogni rapporto, sapore, odore, colore, digeribilità ed efficacia curativa, la Emulsione Scott è diversa da ogni altra emulsione nel senso che la «Scott» fa bene e le altre (singolarmente quelle che la imitano nella fasciatura delle bottiglie) sono sempre inutili o nocive. La Emulsione Scott porta benessere, forza e salute dove ogni altra preparazione similare fallisce miserevolmente.

**Emulsione SCOTT**

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pesatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

**VOLETE LA SALUTE?**

BEVETE  
**FERRO-CHINA-BISLERI**  
TONICO  
RICOSTITUENTE DEL SANGUE  
**NOCERA-UMBRA**  
(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE D'AVOLA

Volete l'economia e la immunità corrosiva del vostro bucato?  
Adoperate tutti il sapone il

**GATTO (LE CHAT)**  
de la grande Savonnerie  
**C. FERRIER & C.<sup>ia</sup>**  
Marsiglia  
Produzione giornaliera: 100.000 Chilogrammi.

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. — Si vende comunemente in tutti i buoni negozi.

Esclusivo depositario per la vendita all'ingrosso  
**CESARE SCOCCIMARRO - Udine - Tel. 405**

**I RINOMATI PANETTONI**  
uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offelleria

**P. DORTA & C.**  
Mercatovecchio N. 1 — Telefono 103

Si eseguiscano anche spedizioni per l'Estero  
Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarde finissime di Cremona in vasetti, Frutta candita, Marons e Albicocche glacés, Codognata e Persicata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, The Popoff russo e Liddell. — Vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Galar-Pater e Cacao Boon's olandese.

Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case Estere e Nazionali.  
Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate  
Pasticceria sempre fresca — Si garantisce la lavorazione con burro naturale

**PREMIATA DITTA**  
**F. MARTINUZZI**  
UDINE - Piazza Mercatounovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.  
Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

**CUCINE COMPLETE**  
**FORNELLI**  
**SCALDABAGNI**

**GAS**  
di propria invenzione e costruzione.

Ditta PASQUALE TREMONTI  
al Ponte Poscolle  
**UDINE.**

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-  
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Pexidonet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

## D.° Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio

Specialità DAMASCHI, SETERIE e VESTITI  
 di propria fabbricazione

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, focchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti  
 Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevralgia NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. MALESANI Paluzza (Udine)

Egizio S. y. Malesani,

Posso con coscienza affermare che il suo NEOBIOGENO è efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colte tre bottiglie inviatemi ho ottenuto uno splendido risultato. Con tutta stima

Devotissimo Dottor CESARE DONELLI  
 Medico Chirurgo.

Gazz. Veronese, 28 ottobre 1910.

Prezzo L. 3 le Bottiglie. Cui a completa N. 3 Bottiglie. Richiederlo all'principale Farmacia. Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C.

# DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE. Innocuità Assoluta. ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR. Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina. Cura completa in 4 flac. di 15 litri ciascuno. L. 20 Regno. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE

È DELITTO RITARDARE LA CURA

## Il solo VERO e GENUINO L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristen)  
 contro i CALL-INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPENSIA", sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'istruccione in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.  
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.  
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

## IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

### NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizzoli, Giacchi, Ventrà, Fedo, Cantarano, Zuccherelli, Cacciapuoti, ecc.  
 In MILANO presso A. MANZONI & C., depositari esclusivi; FARMACIA GIÀ MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

# ELIXIR China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50

1/2 litro 2,80

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI & C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico-stomatico-ri costituenti ed eccita l'appetito

OH!

**SAPONE BANFI**  
 SEMPRE INSUPERABILE  
 rende la pelle  
 bianca, morbida

**AMIDO BANFI**  
 (MARCA GALLO)  
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
 Lucida e conserva  
 la biancheria

**LUCIDO BANFI**  
 per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. non contiene acidi. non s'inflamma.

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni



**TOSSI**  
 Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.  
**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor BECHER  
 Da non confondersi con le numerose contraffazioni sul mercato. Su ogni scatola deve figurare la Marca di Tossi (vedi incisione qui sotto). Gradovolissime al palato e di effetto purgativo. Scatole gr. L. 1,50 each. - Scatole piccole L. 1 each. Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono contro assegno o verso ricevuta di vaglia postale, coll'aggiunta di cent. 25 per l'affranco postale.  
 VENDITA ESCLUSIVA  
**A. MANZONI & C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA

## Avvisi Economici 5 Centesimi per parola Annonzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la boccetta, franca L. 2,00. Vendesi presso A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo 11.

LE RUGHE del viso scompaiono come per incanto coll'uso della deliziosa Crema Veloutine della casa Ch. Fay di Parigi. Chiederla alla Ditta A. Manzoni & C., Milano, via S. Paolo, 11. - Per riceverlo franco in tutto il Regno spedire vaglia di F. 1,80.

## PREPARATI DI PEPSINA del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d'Oro.  
 Le Pillole Digestive alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi, che il Prof. Sen. Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere «rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, e anche nei casi in cui la tensione del seno non può

essere diminuita dagli altri ordinari rimedii, possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione lattearia; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga».

«Ho trovate efficacissime le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni lattearie talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo».

«Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate e due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene».

Dott. CARLO MALVASORI PERONI  
 Specialista per le malattie dei bambini dirigente la Sezione malattie dei bambini all'ambulatorio policlinico di Milano ed alla P. L. Providence baltica.

Dott. A. GIOIA  
 Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti** MILANO - ROMA - GENOVA

Deposit. della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi  
**DIFFIDA** Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'intera istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI & C., e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celeberrime mediche alle Pillole del Cav. Dott. Tosi

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmac. del Regno. Le contraffazioni e imitazioni saranno punite a sensi di legge

# FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI & C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA